aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0420236
del 03/09/2025

# REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2025/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto "Ripresa delle attività di coltivazione volta alla sistemazione finale dell'area di cava di calcare denominata "Maenche" in località Arzeno, nel Comune di Ne" (GE).

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 402793 del 21/08/2025, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, in particolare la relazione naturalistica e lo screening di incidenza, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dalla presenza della cava "Maenche" ubicata in Comune di Ne (GE), in Alta Val Graveglia, sul versante orografico destro del rio Secco, esterna alla Rete Natura 2000 e non interessata dalla presenza di segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità, risulta essere nelle immediate vicinanze della Zona Speciale di Conservazione IT1331909 "M. Zatta - P.so del Bocco - P.so Chiapparino - M. Bossea".

Per quanto riguarda la componente avifaunistica, la comunità ornitica rilevata è rappresentata da specie comuni, e non risulta segnalata la presenza di specie di elevato valore conservazionistico. Per quanto riguarda l'erpetofauna, non è stata rilevata la presenza di alcuna specie in prossimità del rio Secco, che è risultato essere attivo solamente durante le fasi di picco precipitativo, risultando poco ospitale nei confronti delle comunità biotiche tipiche di ambienti acquatici. Non sono segnalate presenze significative di mammalofauna.

Per quanto riguarda l'individuazione, nell'area di intervento, di specie esotiche invasive di rilevanza unionale (Regolamento UE 1143/2014), quali *Robinia pseudoacacia* e delle relative azioni di contenimento attivo da mettere in atto, le stesse sono state correttamente individuate.

Pertanto, relativamente alla componente biodiversità, in relazione all'analisi degli impatti generati dal progetto a carico della componente faunistica e floristica e delle misure

di mitigazione da adottare, si ritiene che la documentazione fornita dal proponente sia completa ed esaustiva.

Per quanto concerne la fase di ripristino ambientale, dovranno essere utilizzate essenze autoctone, in coerenza con la vegetazione presente nelle aree limitrofe.

Le eventuali operazioni di taglio della vegetazione arborea dovranno essere effettuate al di fuori del periodo di nidificazione della maggior parte delle specie ornitiche rilevate, ovvero tra il 1° marzo e il 30 giugno.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG